



COMUNE DI SESTA GODANO

Provincia Della Spezia

Piazza Marconi, 1 – 19020 Sesta Godano (Sp)

tel. 0187 891525 FAX 0187 870921 P.IVA 00130500119

Delibera N. 33 del 30/07/2015

Oggetto: APPROVAZIONE TARIFFE TARI ANNO 2015- CONFERMA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza straordinaria di prima convocazione – seduta pubblica

L'anno **DUEMILAQUINDICI** addì **TRENTA** del mese di **LUGLIO** alle ore **21:00** in **SESTA GODANO**, nella sala delle adunanze, previa convocazione nei modi e termini stabiliti dalle vigenti disposizioni in materia, si è riunito il Consiglio Comunale

Fatto l'appello nominale, risultano presenti i sigg.ri:

N. ORDINE	NOMINATIVO	PRESENTE	ASSENTE
1	TRAVERSONE MARCO	Si	==
2	ROSSI SEVERINO	Si	==
3	SCOPESE MARIO	Si	==
4	ANTOGNOLI CRISTIANO	==	Si
5	GHIORZI SELENA	Si	==
6	TOSI ANTONIO	Si	==
7	DEMATTEI ALESSANDRO	Si	==
8	RICCI ANNA MARIA	Si	==
9	PANELLA PAOLO	Si	==
10	RICCHETTI IVANO	Si	==
11	GIAMBRUNI ALESSANDRO	Si	==
	TOTALE	10	1

Hanno giustificato l'assenza : Antognoli Cristiano

Assiste il Segretario Comunale **Leporelli Patrizia**, il quale provvede alla redazione del presente atto.

Il Sig. **Traversone Marco** assume la presidenza e, riconosciuta valida l'adunanza, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Consiglieri presenti all'inizio della seduta : n. 10

Consiglieri presenti alla discussione e votazione : n. 10

Partecipano alla seduta gli Assessori non Consiglieri Demattei Lucia e Calabria Davide

Il Consigliere == è uscito dalla sala consiliare prima della votazione sulla proposta della presente deliberazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO:

CHE la Legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità) ai commi 639 – 731 dell'art. 1, ha istituito l'Imposta Unica Comunale (IUC), basata su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali tra cui anche la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

CHE l'art. 1 della Legge n. 147/2013, commi 639 e seguenti, istitutivo, a decorrere dal 01/01/2014, della tassa sui rifiuti (TARI) nell'ambito della IUC, è stato modificato dal D.L. n. 16 del 6 marzo 2014, convertito dalla legge 2 maggio 2014, n.68;

CHE la TARI è corrisposta in base a tariffa commisurata ad anno solare coincidente con un'autonoma obbligazione tributaria;

CHE l'applicazione della componente TARI dell'Imposta Unica Comunale (IUC) è diretta alla copertura integrale dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti;

CHE l'art 1, comma 704 della legge n. 147 del 27.12.2013 dispone l'abrogazione dell'art. 14 del D.L. 201/2011 convertito, con modificazioni, dalla legge 22.12.2011 n. 214;

CHE in virtù delle predette disposizioni, con decorrenza dal 01.01.2014 cessa di avere applicazione il tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES), ferme restando le obbligazioni sorte prima di predetta data;

CHE ai sensi dell'art. 1 comma 651, della legge n. 147/2013 il comune nella commisurazione della TARI tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n.158 (Regolamento recante norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani) lo stesso utilizzato per l'applicazione della TARES 2013;

DATO ATTO:

CHE l'art. 1, comma 654 della legge n. 147/2013 prescrive che in ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio;

CHE in applicazione dell'art. 49 del Decreto Legislativo 05.02.1997 n. 22 e dell'art. 8 del "*Regolamento recante norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani*" approvato con D.P.R. 27.04.1999 n. 158, ai fini della tariffa i comuni approvano annualmente il piano finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti tenuto conto della forma di gestione del servizio prescelta fra quelle previste dall'ordinamento;

CHE la tariffa è determinata sulla base del Piano finanziario, approvato dal soggetto competente, secondo le modalità previste dall'art. 8 del D.P.R. 158/1999;

CHE l'art.1, comma 683 della legge n. 147/2013 prescrive che il Consiglio Comunale deve approvare, entro il termine fissato dalle norme per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio Comunale o da altro autorità competente;

CHE le componenti dei costi sono definite nel decreto del Presidente della Repubblica n. 158/1999;

CHE i criteri per l'individuazione dei costi del servizio e gli elementi necessari alla determinazione della tariffa sono stabiliti dal decreto legislativo n. 158/1999;

DATO ATTO che il Comune di Sesta Godano, con deliberazione di C.C. n.11 del 10/06/2005, ha affidato, mediante "affidamento in house" alla società partecipata - ACAM S.p.a. di La Spezia, e per suo tramite alla controllata "ACAM Ambiente Spa", il servizio di raccolta e smaltimento dei RSU raccolti sul territorio comunale fino a tutto il 31/12/2028;

PRESO ATTO che il servizio di spazzamento e pulizia strade ed aree pubbliche viene invece gestito dal Comune di Sesta Godano mediante proprio personale dipendente.;

VISTO il piano finanziario relativo alla gestione del servizio integrato rifiuti 2015 e relativa relazione, forniti dal soggetto gestore "Acam Ambiente spa" (allegati rispettivamente: sub B – piano finanziario- e sub C-relazione-) al presente provvedimento, dal quale risulta un totale dei costi per il 2015 dei servizi di raccolta e smaltimento R.S.U. svolti dall'affidataria in house, da coprire con i proventi della TARI di € 266.724,96 Iva compresa;

PRESO ATTO che, ai fini della determinazione dei costi complessivi del servizio rifiuti da coprire con i proventi della TARI, ai costi del piano finanziario di Acam Ambiente spa, devono essere aggiunti i costi del servizio di spazzamento e pulizia strade ed aree pubbliche, pari a complessivi € di cui € 22.908,00 in CSL ed uguale importo in CGG ed i costi relativi all'accertamento, alla riscossione ed al contenzioso, per un totale di €22.750,00, oltre a € 1.700,00 per fondo rischi in CCD;

VISTO il prospetto allegato al presente atto, (allegato sub A) in cui è riportato il totale complessivo dei costi del servizio rifiuti, come sopra individuati, pari ad € 337.000,00(importo arrotondato), suddivisi tra le varie voci ed in costi fissi (pari ad € 244.684,29) e costi variabili (pari ad € 92.206,67);

VALUTATI attentamente i contenuti del citato Piano Finanziario e ritenuti gli stessi idonei ad adempiere agli obblighi di cui all'art. 8 del D.P.R. n. 158/1999 quale atto prodromico all'approvazione della T.A.R.I. di cui all'art. 14 del D.L. n. 201/2011 e ss. mm. e ii.;

CONSIDERATO che il piano finanziario è stato redatto secondo le indicazioni e i criteri previsti dall'articolo 8 del decreto del Presidente della Repubblica n. 158/1999;

RICHIAMATO:

l'articolo 2, comma 2, del decreto Presidente della Repubblica n. 158/1999 che sancisce il principio di obbligatoria e integrale copertura di tutti i costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti tramite la tariffa, principio ribadito dal comma 654 dell'articolo 1 della legge n. 147/2013;

- l'articolo 3 del decreto Presidente della Repubblica n. 158/1999 che specifica che il costo complessivo del servizio è determinato in base alle prescrizioni della tariffa di riferimento che viene dettagliata nel piano economico-finanziario;

RILEVATO:

- CHE le voci di costo sono determinate dal punto 3 dell'allegato 1 del decreto del Presidente della Repubblica n. 158/1999;

- CHE i costi operativi e di gestione sono generati dalle attività che compongono direttamente il servizio di gestione dei rifiuti e ricomprende:

- a) la raccolta, il trasporto e lo smaltimento dei rifiuti interni prodotti nei locali e nelle aree scoperte soggette al tributo, ossia delle utenze domestiche e non domestiche;
- b) la raccolta, il trasporto e lo smaltimento dei rifiuti provenienti dallo spazzamento delle strade ed aree pubbliche;
- c) la gestione dei rifiuti di qualunque natura o provenienza, giacenti sulle strade ed aree pubbliche o sulle strade ed aree private comunque soggette ad uso pubblico;
- d) la raccolta, il trasporto e lo smaltimento dei rifiuti prodotti dal verde pubblico, come giardini, parchi ed aree cimiteriali;
- e) la gestione dei rifiuti provenienti da esumazioni ed estumulazioni e da altre attività cimiteriali diverse da quelle contemplate da altre disposizioni relative ai rifiuti urbani;
- f) alle spese di cui al punto precedente devono aggiungersi i costi operativi di cui al punto 2.1 dell'allegato 1 del decreto del Presidente della Repubblica n. 158/1999;

RITENUTO, quindi, necessario approvare – ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1, comma 683, della L. 147 del 27/12/2013 - l'allegato piano finanziario al fine di consentire al Consiglio Comunale di approvare, con successivo atto, le tariffe TARI per l'anno 2015;

VISTI i pareri favorevoli espressi dal Responsabile dell'Area Tecnica e Responsabile del Servizio Finanziario in ordine alla regolarità dell'atto, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49, comma 1, del T.U.E.L. n. 267/2000, come riformulato dall'art. 147-bis del Decreto Legge 10 ottobre 2012, n. 174;

RITENUTA la propria competenza ai sensi dell'art. 42 – comma 2 – lettera f) – del Decreto Legislativo 18/8/2000, n. 267;

Uditi gli interventi di seguito riportati in sintesi:

Il Sindaco Traversone Marco introduce la discussione facendo presente che riguarderà le proposte di deliberazione dal n. 6 al n. 10 dell'ordine del giorno, in quanto si tratta di argomenti tra loro connessi, e in particolare collegati con il bilancio. Ripetendo quanto affermato nelle riunioni con la popolazione svolte nel capoluogo e nelle frazioni, afferma che la situazione finanziaria dei comuni è sempre più difficile, sia per i tagli crescenti ai trasferimenti dallo Stato che per l'introduzione del nuovo sistema contabile, che ha comportato, ad esempio, la necessità di istituire nel bilancio il fondo crediti di dubbia e difficile esigibilità. Dopo un lungo lavoro, si è chiuso il bilancio senza aumentare le tasse, e questo nonostante la diminuzione del fondo di solidarietà comunale, quantificato con un meccanismo che penalizza i comuni, ed alcuni più di altri. La quadratura del bilancio è stata ottenuta con un risparmio attento su alcuni servizi, con la previsione di avviare i controlli IMU, con soluzioni che hanno permesso di realizzare con costi bassi alcuni interventi di manutenzione sul territorio, prima resi possibili dalla Provincia e dalla Comunità Montana. Di fatto quindi tariffe ed aliquote (che espone nel dettaglio) sono tutte confermate.

Panella Paolo riconosce lo sforzo compiuto per lasciare tariffe ed aliquote invariate. Fa notare la diminuzione del valore della partecipazione in ACAM, che potrà rivelarsi una bomba a orologeria. Il piano finanziario di ACAM è sostanzialmente invariato rispetto al 2014 (sarebbe stato necessario il consuntivo), ma nei prossimi anni si assiste ad un'impennata per l'avvio della raccolta differenziata, mentre il cittadino dovrebbe risparmiare. I costi di ACAM sono enormi, non vede uno sforzo per la riduzione (nel suo comune di residenza i costi sono circa la metà). In futuro occorrerà attuare una politica più aggressiva nei confronti di ACAM, sia sui costi che sulla qualità del servizio, promuovendo ad esempio l'uso delle compostiere o realizzando un'isola ecologica ben gestita.

Ricchetti Ivano afferma che il principale obiettivo è ridurre la quantità dei rifiuti, ma la loro prima separazione spetta ai cittadini, mentre c'è chi getta di tutto dentro i cassonetti, e anche fuori. Bisogna puntare su questo per abbassare le tariffe.

Il Sindaco Traversone Marco, dopo aver ricordato che l'Amministrazione interviene su ACAM in modo frequente, fa notare come l'aumento dei costi nel 2016 sia dovuto allo start up della raccolta differenziata, per fornire i cittadini dei contenitori per avviare la raccolta porta a porta nel 2016. Nel terzo anno i costi diminuiscono di nuovo. Tuttavia bisogna essere onesti: la raccolta porta a porta è molto onerosa, il costo per il maggiore personale occorrente equivale al costo in riduzione per la minore quantità di rifiuti smaltiti. Concorda con Ricchetti sul comportamento di alcuni cittadini, che depositano ovunque il materiale ingombrante nonostante la gratuità del ritiro. Questo non è colpa né dell'Amministrazione, né di ACAM, i cittadini devono aiutarci a fare la raccolta differenziata, altrimenti gli sforzi sono inutili. Aggiunge che il maggior costo di € 26.000 sarà in parte assorbito mediante l'utilizzo del contributo di € 15.000 ottenuto dal Comune per acquisto di attrezzature per la raccolta differenziata.

Ricchetti Ivano afferma che le condizioni di svolgimento del servizio sono tragiche, sarebbero necessari il lavaggio dei cassonetti e più corse nel periodo estivo. Sarebbe anche interessante la realizzazione di un'isola ecologica, dove il cittadino potrebbe conferire direttamente. Tutte le soluzioni dovrebbero avere come obiettivo la riduzione delle bollette.

Con voti favorevoli n. 7 , contrari n. 3 (Consiglieri di minoranza) espressi per alzata di mano essendo n. 10 i Consiglieri presenti e votanti, nessuno astenuto

DELIBERA

1) DI RICHIAMARE le motivazioni analiticamente espresse in premessa a formare parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;

2) DI APPROVARE il piano finanziario relativo alla gestione R.S.U. 2015, formulato sulla base dei dati in possesso dell'Ente e del piano finanziario e relazione forniti dal soggetto affidatario dei servizi di raccolta e smaltimento rifiuti Acam Ambiente spa, allegati sub.A-B e C al presente atto;

3) DI DARE ATTO che il totale complessivo dei costi da coprire con i proventi della TARI , come risultante dal prospetto allegato (sub.A) è pari ad € 337.000,00, di cui € 244.684,29 costi fissi ed € 92.206,67 costi variabili;

4) DI DARE ATTO:

che nel bilancio di previsione 2015 deve essere iscritta la corrispondente risorsa a titolo di TA.RI. per l'integrale copertura del costo del servizio,

che il piano finanziario approvato costituisce il riferimento per la determinazione delle tariffe 2015;

5) DI DARE MANDATO al Responsabile dell'Area Tecnica per la trasmissione di copia degli atti approvati con la presente deliberazione:

- al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, Direzione Generale per la Tutela del territorio e delle Risorse idriche, Via Cristoforo Colombo, 44 - 00147 Roma - (già Osservatorio nazionale sui rifiuti) - ai sensi dell'articolo 9, comma 1, decreto del Presidente della Repubblica n. 158/1999;

- al soggetto gestore del servizio rifiuti urbani;

6) DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile, a seguito di separata votazione che ha avuto il seguente esito:

n. 10 voti favorevoli espressi per alzata di mano, essendo n. 10 i Consiglieri presenti, di cui n. 10 votanti, nessuno astenuto

Letto, confermato e sottoscritto

IL CONSIGLIERE
Severino Rossi

IL SINDACO
Marco Traversone

IL SEGRETARIO
Patrizia Leporelli

PARERI SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

UFFICIO PROPONENTE		SERVIZIO INTERESSATO
		Area Economico Finanziaria
	

Ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. 18/8/2000 n.267

Sulla proposta di deliberazione i sottoscritti esprimono il parere di cui di seguito.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO	Per quanto concerne la regolarità tecnica esprime parere :
 FAVOREVOLE
	Data 30/07/2015 Il Responsabile Maria Angela Sogari

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA	Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere :
 FAVOREVOLE
	Data 30/07/2015 Il Responsabile Maria Angela Sogari

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONE AI CAPOGRUPPI CONSILIARI
(art. 124 – comma 1 – D.Lgs. 18/08/2000, n. 267)
(art. 47 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale)

Del presente atto deliberativo viene data oggi la pubblicazione all'Albo pretorio per 15 giorni consecutivi, a partire dal 20/08/2015 con trasmissione ai Capigruppo consiliari, ai sensi dell'art. 47 del Regolamento del Consiglio Comunale

Addì, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
Leporelli Patrizia

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'
(art. 134 D.Lgs. 18/08/2000, n. 267)

Si certifica che questa deliberazione è stata pubblicata dal 20/08/2015 al 04/09/2015 senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa E' DIVENUTA ESECUTIVA ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267.

Si certifica che questa deliberazione è stata resa IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE ai sensi dell'art. 134 – comma 4 – del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267.

Addì _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
Leporelli Patrizia
